

BILANCIO SOCIALE

anno 2022

“ IL GERMOGLIO ” COOPERATIVA SOCIALE



Conferenza stampa di presentazione del progetto “Il Ponte delle Parole”

*“...perchè nonostante tutti gli sforzi che possiamo fare, siamo e saremo
sempre “altro” rispetto a quell’immagine ideale di noi stessi che ci
siamo
costruiti fin dall’infanzia...”*

*In ognuno di noi c’è un vuoto ontologico(Lacan), è questo che ci rende
talvolta, insopportabili, le nostre fragilità.*

*Eppure è proprio grazie a questa mancanza che possiamo poi aprirci al
desiderio e alla gioia.*

*Ecco perché è proprio quando accogliamo le nostre fragilità che,
paradossalmente, diventiamo più forti”*

Michela Marzano

*Dalla lezione magistrale: Fragilità e disabilità
Iseo, 6 settembre 2019*

INDICE

| | |
|---|--------|
| Premessa | pag 4 |
| Identità dell'organizzazione | pag 6 |
| Storia della Cooperativa | pag 8 |
| Governo e strategie | pag 15 |
| Portatori di interesse | pag 18 |
| Stato e risultati degli obiettivi per la qualità e dei progetti di miglioramento | pag 42 |
| Prospettive future | pag 49 |

PREMESSA

Lettera agli stakeholder

L'anno 2022 è stato molto importante perchè finalmente ha visto la realizzazione di un desiderio "sognato" per tanti anni: l'acquisizione dell'immobile della sede del C.D.D. di Paratico.

L'acquisto dell'immobile vuol dare forma a quello che da diversi anni è stato nei nostri pensieri: la realizzazione di un luogo che possa diventare ed essere, un supporto e un sostegno alle famiglie dei nostri ospiti...Il tempo per accogliere e il luogo in cui accogliere diventa sempre più necessario nel momento in cui gli anni passano e trascorrono per tutti!

Stiamo ancora valutando quale possa essere la strada migliore da intraprendere. Dopo una serie di visite e sopralluoghi ad enti che si occupano di servizi alla persona sul territorio, abbiamo ipotizzato una bozza di progetto condivisa con l'amministrazione Comunale in vista di una richiesta di concessione edilizia.

Come evidenziato dal Bilancio d'esercizio, l'anno 2022 è stato un anno molto complicato ma è stato anche un anno di grandi soddisfazioni.

All'interno del grande evento che assurge Bergamo e Brescia come Capitale Italiana della cultura per l'anno 2023, ci siamo avventurati per realizzare un progetto che avrà come finalità principale quella di sviluppare, attraverso alcuni eventi, la "cultura come cura", cercando di approfondire il concetto di cultura come strumento di sviluppo dei processi di sostegno, inclusione e integrazione di persone fragili, spesso ancora, purtroppo, in situazioni di marginalità o esclusione.

Con questo progetto vogliamo esplorare il mondo "dell'altro da noi" con modalità attive e coinvolgenti e che ci chiama ad essere in ogni momento della giornata "stimolatori" per una comunità diversa!

"Il ponte delle parole" è il titolo del progetto ideato dalla nostra Cooperativa e che ha voluto come partner la Coop. Il Battello di Sarnico per dare voce a quel Ponte che unisce le due sponde del lago: quella bresciana e quella bergamasca, territori che sono stati il simbolo, durante la pandemia da Covid 19, del dolore, della perdita e della fatica nel portare lo sguardo oltre l'inarrestabile!

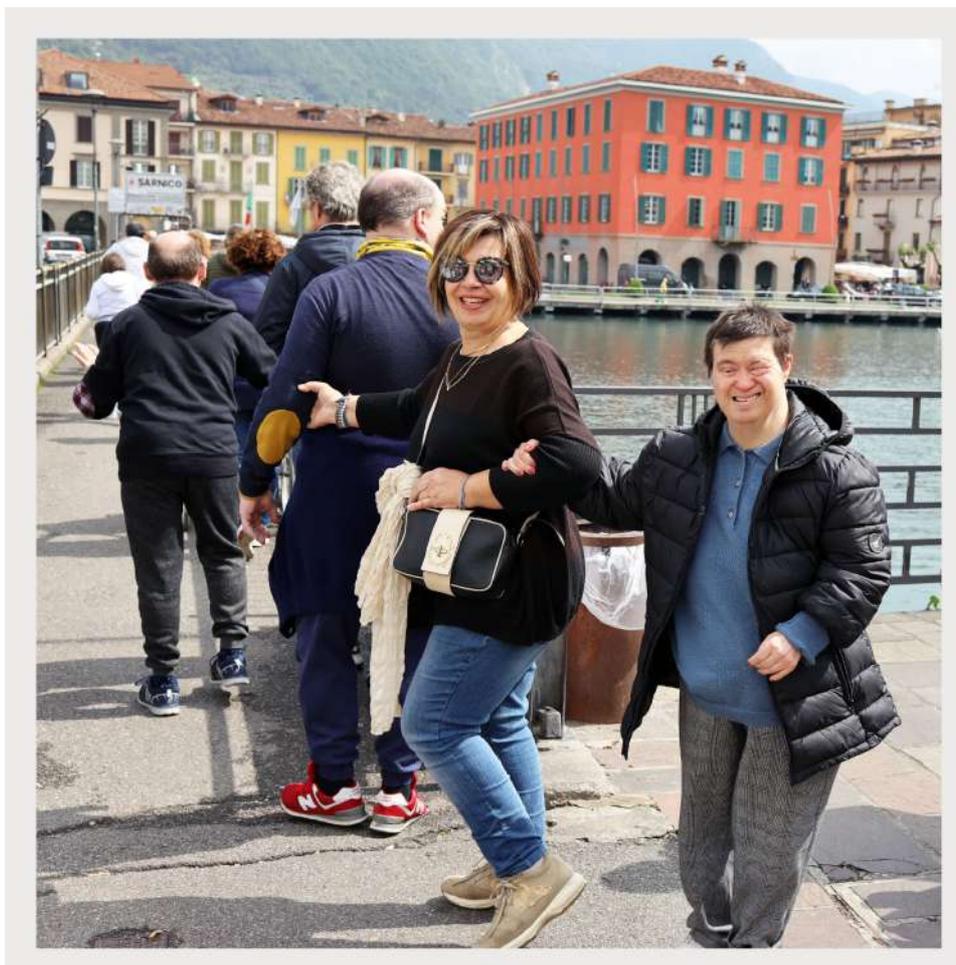
Per la realizzazione del percorso si è reso necessario il coinvolgimento e la condivisione di tutto

il personale delle due cooperative che per essere supportati nella elaborazione del materiale hanno intrapreso quattro percorsi di formazione che li hanno impegnati per tutto il 2022 e li impegnerà fino a settembre 2023.

Abbiamo iniziato a rendere concreti i pensieri per dare corpo a un progetto che ci vedrà impegnati fino al termine del 2023 e che coinvolgerà gran parte del tessuto sociale al quale apparteniamo...

Fare cultura in ogni sua forma è sempre stato lo strumento più adatto per riempire di nuovo il cuore delle persone, che in questo ultimo tempo, chi più chi meno, si è vista svuotata della sua essenza!

La presidente
Clelia Marini



IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Dati anagrafici della cooperativa sociale:

| | |
|--|---|
| • ☐ Denominazione | • ☐ IL GERMOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS |
| • ☐ Indirizzo sede legale | • ☐ 25049 ISEO (BS) VICOLO DELLA Manica 17/G |
| • ☐ Indirizzo sedi operative secondarie | • ☐ CDD PARATICO / MARONE / FANTECOLO |
| • ☐ Forma giuridica | • ☐ ONLUS ARL |
| Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo | • ☐ DA SOCIETA' COOPERATIVA ARL A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARL |
| • ☐ Tipologia:(A, B, Consorzio) A | |
| • ☐ Data di costituzione | • ☐ 20/11/1984 |
| • ☐ CF e Partita IVA | • ☐ 01990640177 |
| • ☐ N° iscrizione Albo nazionale delle società cooperative | • ☐ A 123333 |
| • ☐ N° iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali | • ☐ FOG.108/ SEZ .A/ N.216 |
| • ☐ Tel | • ☐ 0309821836 |
| • ☐ fax | • ☐ 0309821836 |
| • ☐ Adesione a centrali cooperative | • ☐ CONFCOOPERATIVE BRESCIA dal 1984 anno di costituzione della cooperativa |
| • ☐ Codice ATECO | • ☐ 88.99.00 |
| • ☐ Esercizio Sociale | • ☐ 2022 |

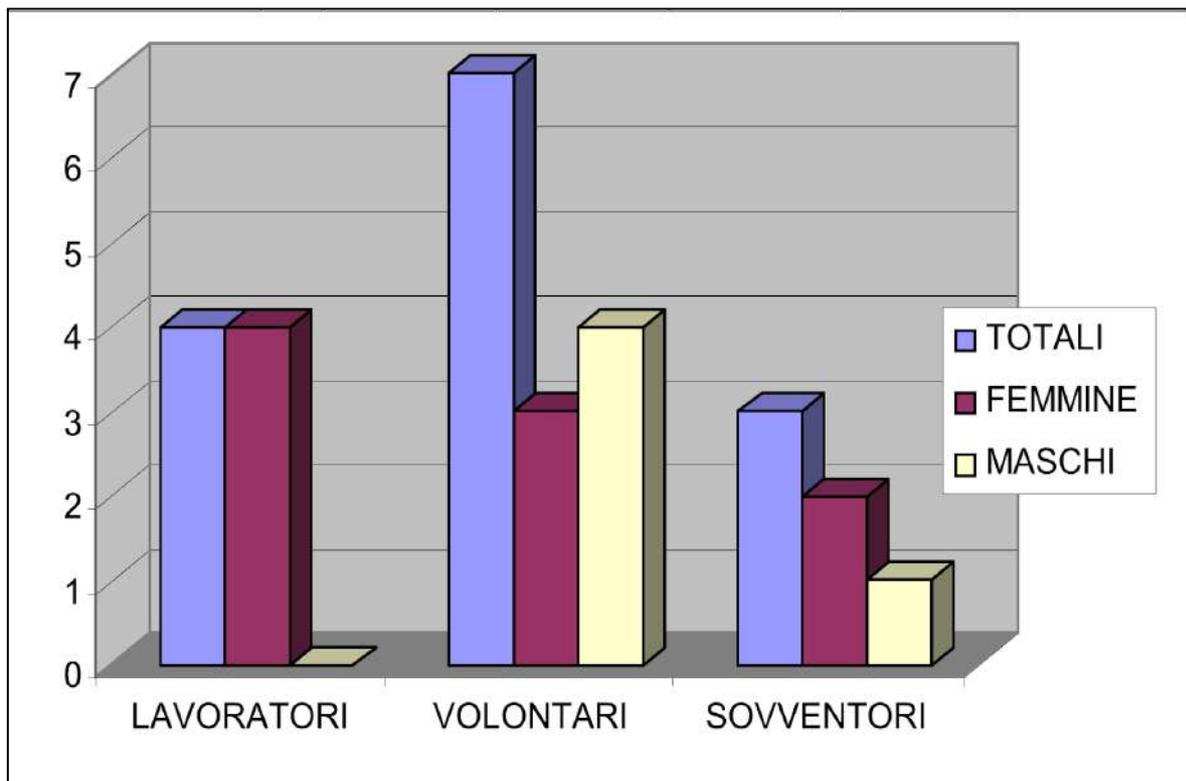
COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

BASE SOCIALE 2022

TIPOLOGIA DEI SOCI

| | TOTALI | FEMMINE | MASCHI |
|------------|--------|---------|--------|
| LAVORATORI | 4 | 4 | 0 |
| VOLONTARI | 7 | 3 | 4 |
| SOVVENTORI | 3 | 2 | 1 |



STORIA DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa Sociale “Il Germoglio” si costituisce il 20 Novembre 1984 al termine di un corso di formazione, promosso dalla ex USSL 36 di Iseo, rivolto ai volontari del territorio. Si può considerare un gruppo formato da persone che rappresentano l’espressione di un vasto territorio appartenente al Sebino Bresciano e alla Franciacorta.

I Soci fondatori sono stati accomunati dalla stessa motivazione che li ha spinti a partecipare a questo intervento di formazione e che in qualche modo potrebbero riconoscersi nella “disponibilità a essere al servizio dei bisogni emergenti della comunità territoriale”.

La cooperativa Il Germoglio apre il primo ottobre del 1985, in fase pionieristica, uno dei primi Centri Socio Educativi della Regione Lombardia, antecedente la Legge 1/86 nata per regolamentare e promuoverne la nascita. Il Centro Socio Educativo è una struttura integrata, semiresidenziale, di supporto alla famiglia che accoglie giornalmente persone con grave compromissione dell’autonomia e delle funzioni elementari, che necessitano di continua assistenza e per le quali sussiste l’impossibilità di qualsiasi inserimento scolastico e lavorativo.

La consapevolezza che per gestire servizi alla persona così complessi e delicati non bastavano più la voglia, la condivisione e la disponibilità verso gli “altri”, ma si rendeva necessaria anche una competenza professionale di rilievo, come la gestione del personale e le problematiche legate alla famiglia in situazione di fragilità, ha fatto sì che la Cooperativa intraprendesse nel 1988, un lungo percorso di formazione con la Dott.ssa Monica Zuretti (psichiatra e psicodrammatista argentina), il Dott. Eriberto Arzuffi (psicologo del lavoro) e il dott. Franco Tovagliari (pedagogista e psicodrammatista).

Lo Psicodramma è diventato un “ABITUS” della nostra Cooperativa, perché lavorare con la diversità significa anche, e soprattutto, prendersi cura delle relazioni interpersonali per favorire al meglio lo sviluppo e la crescita, sia delle persone ospiti che delle persone che si prendono cura di loro.



Nel 1990 e nel 1994 la Cooperativa apre altri due Centri Socio Educativi sul territorio: Marone e Provaglio d'Iseo.

Considerata la gravità dei nostri ospiti, nel 2006, a seguito della D.G.R. n.VIII/1513, i Centri Socio Educativi si sono trasformati in Centri Diurni Disabili, servizi di carattere prevalentemente assistenziale e sanitario.

Nel 1999 la Cooperativa Il Germoglio accoglie l'idea della dott.ssa Monica Zuretti di organizzare un incontro con alcuni esponenti rappresentanti dello psicodramma in Italia per stimolare la realizzazione di un evento che, a seguito di questa riunione, si realizzerà e prenderà il nome di "Psicodramma a più voci". Dal 1999 "Psicodramma a più voci" è diventato un evento a cadenza annuale che, nel grande contenitore dell'Incontro, del riconoscimento della diversità e del desiderio di costruire ponti e connessioni, favorisce un incontro/confronto tra psicodrammatisti e sociodrammatisti che utilizzano e integrano modalità e riferimenti teorici diversificati (psicodramma classico, analitico individuativo, junghiano, playback theatre, drammaterapia, arteterapia, musicoterapia, teatro forum, teatro dell'oppresso, ecc .

Nel 2019 "Psicodramma a più voci" ha celebrato la sua ventesima edizione con la partecipazione di 190 persone giunte da tutta Italia, dal Belgio e dal Portogallo.



Questa formazione costante nel tempo, ha consentito alla Cooperativa nel 2013 di essere protagonista nell'organizzazione di un convegno internazionale dedicato al Sociodramma dal titolo "Per un nuovo senso del noi" che ha visto la presenza di 220 professionisti provenienti da 33 nazioni del mondo. L'apertura è stata proposta dagli ospiti e dal personale del Germoglio con una performance teatrale dal titolo: "Come il pane" con la regia di Franca Bonato



Nel 2019, con lo stesso spirito e iniziativa, abbiamo organizzato la **2nd IAGP Psychodrama Conference e 8th Psychodrama Congress** a Iseo, dal 4 al 8 settembre dal titolo "Who shall survive?" che ha visto la presenza di 400 professionisti provenienti da 39 nazioni del mondo. Anche questa volta l'apertura è stata affidata agli ospiti e al personale della nostra cooperativa con una performance teatrale dal titolo: "Pescatori di sogni" con la regia di Franca Bonato. L'esperienza maturata in precedenza è sicuramente stata un'opportunità che ci ha consentito di organizzare al meglio questo congresso. Siamo stati ospiti dell'Istituto Antonietti che ha gentilmente messo a disposizione gli spazi, il personale per assisterci e alcuni studenti che a titolo di volontariato si sono occupati di dare informazioni sul territorio e di orientare i partecipanti all'interno dell'istituto per consentire la migliore esperienza possibile con serenità.

Per la realizzazione dell'evento sono stati indispensabili anche la condivisione e le risorse in rete offerte dal territorio. Tematiche emergenti in questo delicato periodo storico, hanno attraversato le 5 giornate. Sono stati invitati relatori di fama internazionale e affidati a loro riflessioni nell'ambito delle loro competenze e specializzazioni:

- Identità di genere e violenza di genere: Lea Melandri
- Migrazioni e interculturalità: Franco Valenti, Don Fabio Corazzina, Pina Deiana e Melinda Mayer
- Guerre e traumi collettivi: Khader Rasras
- Fragilità e Disabilità : Michela Marzano



Il comitato scientifico di questo congresso è stato rappresentato per l'estero da: Dena Baumgartner (USA) , Richard Beck (USA), Nevzat Uctum Muthar (*Turchia*), Kate Bradshaw Tauvon (Regno Unito / Svezia) per l'Italia da: Claudia Bonardi, Franca Bonato, Laura Consolati, Albero Ghilardi, Chiara De Marino, Luigi Dotti, Vanda Druetta, Ivan Fossati, Maurizio Gasseau, Marco Greco, Clelia Marini, Gaetano Martorano, Salvatore Pace, Vanda Romagnoli, Antonio Zanardo.

In risposta alle necessità emergenti, la Cooperativa Sociale Il Germoglio ha sviluppato nel tempo competenze e interventi sul territorio diversificati.

Da anni sono state stipulate convenzioni con Università e Istituti superiori per l'attivazione di Tirocini formativi per gli studenti e percorsi di Alternanza scuola lavoro.



La collaborazione con il Tribunale di Brescia per accogliere persone condannate alla pena del lavoro di pubblica utilità, messa alla prova e affidamento ai servizi sociali, vede coinvolte persone di età e professioni diversificate. Questo ci consente di portare all'interno delle nostre strutture energie e risorse variegatae.

Su richiesta dell'ASST abbiamo attivato un servizio domiciliare per minori con disabilità. L'obiettivo, oltre che essere di supporto alle famiglie, è quello di sviluppare un progetto d'inclusione sociale nel tempo extra scolastico.



Purtroppo, anche nell'anno 2022 non è stato possibile riattivare le collaborazioni sul territorio esistenti e consolidate da anni a causa della situazione incerta della pandemia da Covid19.

Nel mese di marzo, è stato possibile attuare in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini di Iseo all'interno del progetto Esperienze inclusive di cittadinanza attiva "Costruttori di Pace" un percorso di formazione con una classe terza della scuola secondaria di primo grado. Nel primo incontro, nel cortile della scuola, un gruppo dei nostri ospiti ha fatto conoscenza con gli alunni...



Ogni persona che in qualche modo viene a "vivere" la Cooperativa Il Germoglio, è chiamata a condividere e a rispettare la nostra Mission:

“Ascoltarsi, ascoltarci, ascoltare: realizzare l'emozione”

realizzata dal Consiglio di Amministrazione al termine di un percorso psicodrammatico con la dott.ssa Monica Zuretti.

Riteniamo sia molto riduttivo pensare che questa sia la storia della nostra Cooperativa perché mettere in parole scritte il nostro vero percorso significa ripercorrere un cammino che comunque viene rimandato a specchio solo a chi lo ha fatto e vissuto insieme a noi.

GOVERNO E STRATEGIE

Sono organi della cooperativa l'Assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei soci è l'organo principale della Cooperativa e ad essa è affidato il compito di orientare le scelte della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità globale della Cooperativa, nomina il Presidente il quale svolge un ruolo di rappresentanza legale e di coordinatore dei servizi della Cooperativa.

A seguito di regolare Assemblea effettuata in data 16 Luglio 2020, l'assemblea delibera di confermare, salvo revoca o dimissioni, in base all'art.32 dello Statuto Sociale, l'attuale Consiglio di Amministrazione. Sarà in scadenza con l'approvazione del Bilancio d'esercizio del 2022.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

| Nome e cognome | Carica | Data prima nomina | In carica dal | Socio dal |
|---------------------------|--------------------|--------------------------|----------------------|------------------|
| CLELIA MARINI | PRESIDENTE | 08/09/1988 | 2020 | 1984 |
| BELOTTI GIOVAMBATTISTA | VICE PRESIDENTE | 08/09/1988 | 2020 | 1984 |
| BIRAGA VITTORIO | CONSIGLIERE | 27/01/1989 | 2020 | 1988 |
| BIANCHETTI VERONICA | CONSIGLIERE | 27/01/1989 | 2020 | 1987 |
| BONARI ANNAMARIA | CONSIGLIERE | 24/02/2004 | 2020 | 1999 |

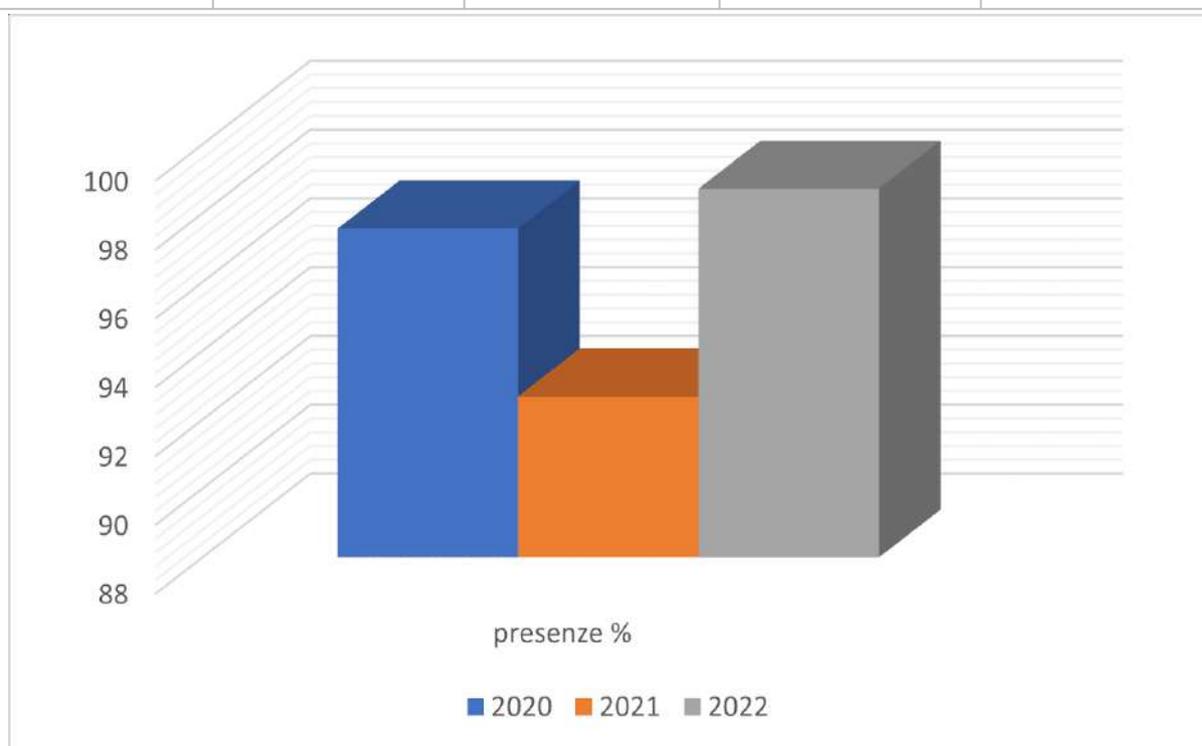
La Cooperativa è dotata di Revisore Unico.

STRUTTURA DI GOVERNO

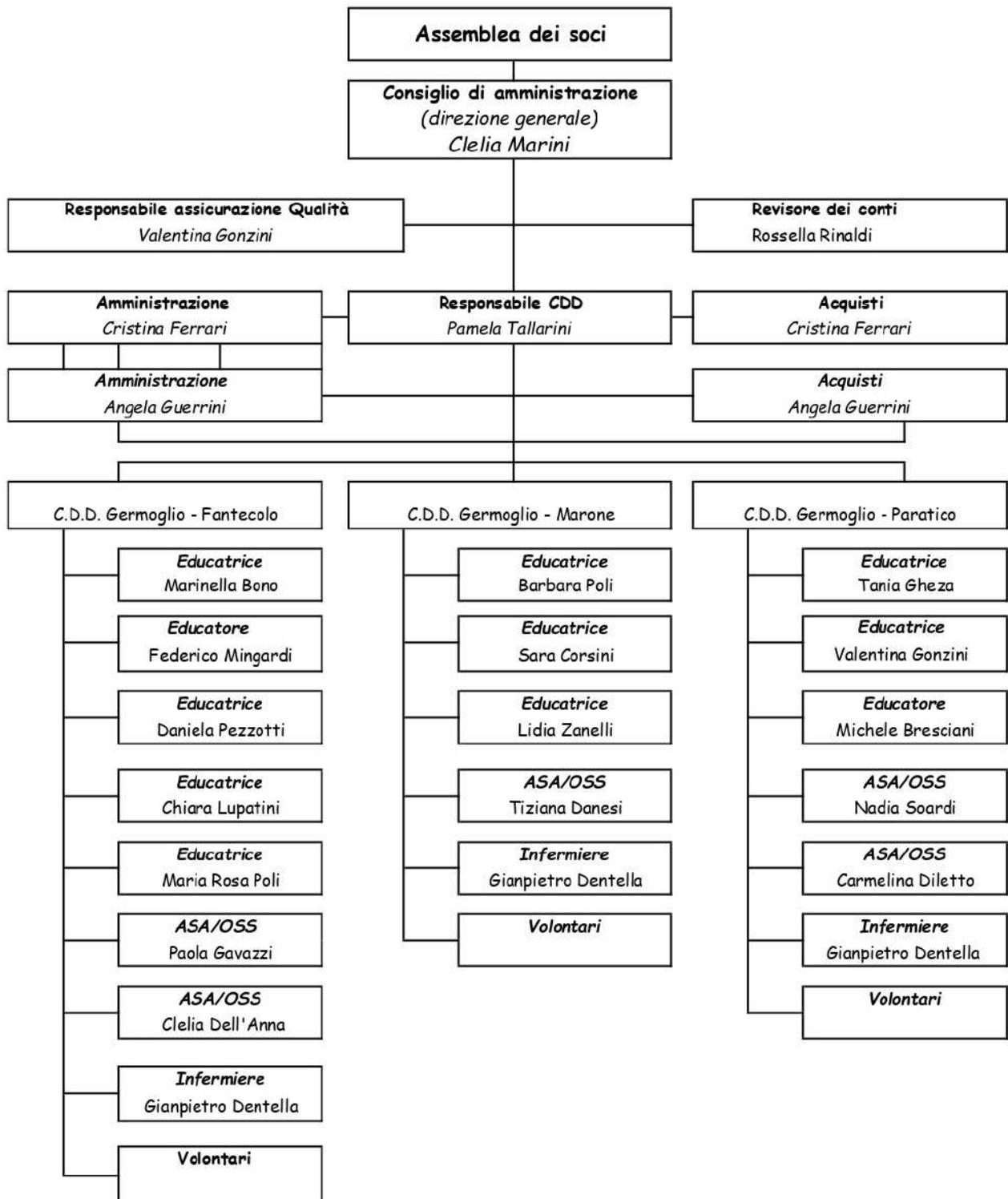
Il CDA nell'anno 2022, si è riunito 7 volte e la partecipazione è stata del 100%.

Per quanto riguarda l'Assemblea dei soci il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è visualizzato nella tabella che segue.

| ANNO | DATA | % PARTEC | % DELEGHE | ODG |
|------|-----------|----------|-----------|---------------------------------|
| 2020 | 16 luglio | 97.56 | | Approvazione Bilancio economico |
| | 16 luglio | 97.56 | | Approvazione Bilancio Sociale |
| 2021 | 08 luglio | 92.68 | | Approvazione Bilancio economico |
| | 08 luglio | 92.68 | | Approvazione Bilancio Sociale |
| 2022 | 18 maggio | 98.72 | | Approvazione Bilancio economico |
| | 18 maggio | 98.72 | | Approvazione Bilancio Sociale |



ORGANIGRAMMA SOCIETA' COOPERATIVA "Il Germoglio"



PORTATORI DI INTERESSE

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

I Soci lavoratori e non della Cooperativa, insieme ai volontari e ai beneficiari dei servizi, sono fondamentalmente lo strumento primario per portare avanti gli obiettivi che la Cooperativa statutariamente si è prefissata.

I fruitori dei CDD sono attualmente 29.

I fruitori del progetto “domiciliare minori” sono stati 7.

I fruitori degli altri servizi erogati non sono individuati sulla base di un numero perché di accesso libero al territorio.

PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

Familiari degli ospiti

Amministrazioni Comunali

Associazioni sul territorio con le quali collaboriamo

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Il coinvolgimento dei portatori d'interesse interni ed esterni, è attuato non solo con la rilevazione personale dei bisogni, ma anche a livelli strategici organizzativi di iniziative sul territorio locale e non.

La Cooperativa, con il loro supporto, ha organizzato nel tempo convegni, mostre, pubblicazioni, manifestazioni, incontri internazionali e progetti con le scuole aderendo anche a iniziative proposte dal territorio stesso: gare sportive, mercatini ecc.

La Carta dei Servizi adottata nel 2002 e adeguata tutti gli anni, è uno strumento costante utilizzato per una maggiore informazione e comunicazione trasparente verso tutti i portatori d'interesse, territorio compreso.



RELAZIONE SOCIALE

L'anno 2022 è stato caratterizzato da una serie di eventi che hanno inciso profondamente sull'organizzazione dei servizi diurni. Innanzitutto il 2022 è stato un anno di "transizione" rispetto al periodo pandemico; perciò è stato un anno di passaggio verso una situazione di "normalità". Durante la prima parte dell'anno all'interno di ogni servizio è stata mantenuta la suddivisione in due gruppi che frequentavano tutti i giorni il servizio dalle 9.00 alle 16.00 usufruendo però di spazi dedicati. Nella seconda parte dell'anno, in accordo con il RSPP e il medico competente, si è deciso di proseguire verso il ritorno ad una situazione normale consentendo a tutto il gruppo degli ospiti di frequentare il servizio dalle 9.00 alle 16.00 da lunedì a venerdì usufruendo dei medesimi spazi. Riorganizzare i servizi così come sono sempre stati ha portato alla necessità di ricreare un equilibrio che era stato modificato: prima ognuno aveva i suoi spazi, era indispensabile rispettare distanze, gli spazi altrui e le norme di sicurezza, ora tornare tutti insieme portava a dover ridefinire gli equilibri sia all'interno del gruppo degli ospiti che degli operatori. Tutto ciò ha avuto comunque esiti positivi e ha portato maggior serenità all'interno del servizio perché ci si è avvicinati di più alla dimensione di vita quotidiana pre pandemica.

Un altro elemento che ha impattato sui servizi nel 2022 è stato il decesso di due ospiti; uno di loro frequentava il CDD di Fantecolo e l'altra il CDD di Paratico. Questo lavoro porta a confrontarsi con la fragilità degli ospiti che frequentano i nostri servizi e con la possibilità di incontrare situazioni di gravità tale che portino a questo esito. Indubbiamente il venir meno di alcune persone all'interno del gruppo degli ospiti crea sempre tristezza e lascia un senso di mancanza. Oltre a questi eventi però il 2022 è stato anche l'anno in cui ha avuto inizio concretamente il progetto denominato "Il Ponte delle Parole" che culminerà nel 2023 in occasione di "Bergamo Brescia Capitale Italiana della cultura". Questo progetto ha lo scopo di portare al centro dell'attenzione la persona con disabilità in quanto PERSONA, non come portatrice di bisogni ma come portatrice di sogni, desideri, emozioni.

Durante il 2022 ha avuto inizio un lungo periodo di formazione durante il quale gli operatori hanno lavorato per tradurre sogni, desideri ed emozioni degli ospiti in materiale "traducibile" e condivisibile durante un flash mob che si terrà il 17 settembre del 2023 alle ore 17.00 sul ponte di Sarnico.

Lo sviluppo di questo grande progetto che si snoderà lungo tutto il 2023 ha portato alla collaborazione con diverse realtà presenti sul territorio: innanzitutto con la Coop. "Il Battello" di Sarnico che è una realtà simile alla nostra ed è partner di questo progetto; oltre a questa collaborazione ne sono previste anche altre: quella con l'Istituto Superiore "Antonietti" di Iseo e la Coop. "La Nuova Cordata" per la realizzazione di un murales, le scuole medie sia di Paratico

che di Sarnico, i Conservatori di Bergamo, Brescia e Darfo Boario Terme, l'associazione teatrale "Il Piroscabo" di Sarnico.



Il progetto "Il Ponte delle Parole" quindi, porta con sé anche una grande ricchezza in termini di collaborazione, scambio e confronto con altre realtà che come noi sono radicate all'interno del loro territorio e che condividono con noi l'idea che si debba "uscire" dai confini di servizi diurni per inserirsi nel contesto territoriale al quale si appartiene.

In conclusione da quanto sopra riportato si può dire che il 2022 è stato un anno ricco di cambiamenti, di graduale ritorno alla normalità, di qualche momento di tristezza ma anche connotato da una forte spinta nel continuare a portare avanti l'idea che le persone con disabilità debbano essere sempre considerate come persone con le loro peculiarità, interessi e desideri.

A conferma di quanto detto, vogliamo portare all'attenzione per chi prenderà visione di questo documento, la testimonianza che l'Amministrazione Comunale di Provaglio ha voluto fare per Valentino e che noi ringraziamo...



Comune Provaglio d'Iseo

12 Agosto 2022 · 🌐



Ricordare Valentino Simonini è desiderio degli Amministratori Comunali e delle tantissime persone che lo hanno conosciuto, di Provaglio e non.

A qualche mese dalla scomparsa dello storico guardiano di San Rocco e del Castello, MARTEDI' 16 AGOSTO alle ore 18.30, dopo la Messa in onore del Santo protettore del luogo, si terrà una cerimonia di intitolazione di un albero al "Vale", come veniva chiamato dagli amici.

"Abbiamo scelto un grande albero posto sulla strada - spiega il Sindaco Enzo Simonini - perché rappresenta la forza e la resistenza, oltre che essere un testimone naturale del trascorrere del tempo. Valentino ha dedicato molto del suo tempo agli altri ed è stato proprio accanto a quell'albero, una guida puntuale, un volontario tenace e puntiglioso, amante della natura e profondo conoscitore dei suoi mutamenti. Chiedo a tutta la comunità di partecipare l'evento; si tratta di un omaggio semplice ma di lunga durata e dal significato profondo, un modo per continuare a vedere Valentino lì, a sentirlo vicino e a sorridere commossi in sua memoria."

L'albero del Vale è un albero che Vale.





Sul Guglielmo. Le iris a dimora



Insieme. Manola e Raffaella sorridenti e unite



Il Guglielmo fiorirà con le iris dedicate a Manola dalla sorella

La storia

Il gesto è simbolo d'amore tra sorelle che la morte non ha spezzato

Elisa Rossi
e.rossi@giornaledibrescia.it

■ Salire a 1.900 metri di quota dove si sono vissuti momenti felici. E lì piantare un fiore per ricordare la sorella mancata da pochi giorni. Un pellegrinaggio carico di significato quello fatto a Pasqua da Raffaella per onorare la memoria della sorella Manola.

Il gesto. Raffaella, con il marito, si è messa in cammino da Iseo, dove abita, con due vasi contenenti iris, molto comuni in Europa, e le ha messe a dimora sul Guglielmo. Una pianta rustica, con rizomi te-

naci, adattabile, che fiorisce una volta all'anno, e che piaceva molto alla sorella. E così tra qualche anno ci saranno due cespugli, a maggio due strepitose macchie di colore e petali ondegianti al soffiare del vento, a ricordare un amore che è andato oltre la disabilità e la differenza d'età, ben 13 anni. «Con molta fatica - racconta Raffaella - abbiamo condiviso insieme la vita: da ragazzina battagliavo per essere vista poi crescendo l'ho accudita insieme a mia madre, 88 anni, nella sua malattia. Le ho tenuto le mani, l'ho accarezzata mentre moriva, non lo dimenticherò mai».

Basta chiedere a Raffaella se ha voglia di parlare di loro che racconta come insieme cantassero spesso «Volare» di Domenico Modugno, anche quattro giorni prima dell'addio.

Un gesto, il suo, simbolico,

profondo e commovente. «Ho chiuso un cerchio - racconta la 48enne - Amo la montagna e spiritualmente sono certa che veglierà su di noi. Lei era stata al Redentore da piccola e così ho riportato una parte di lei in quel luogo». E aggiunge: «Il Guglielmo è il monte più alto vicino a casa». Quasi a dire che si vede bene da casa, alzando lo sguardo.

Le fotografie che Raffaella mostra della sorella parlano di un legame straordinario, che ogni genitore vorrebbe

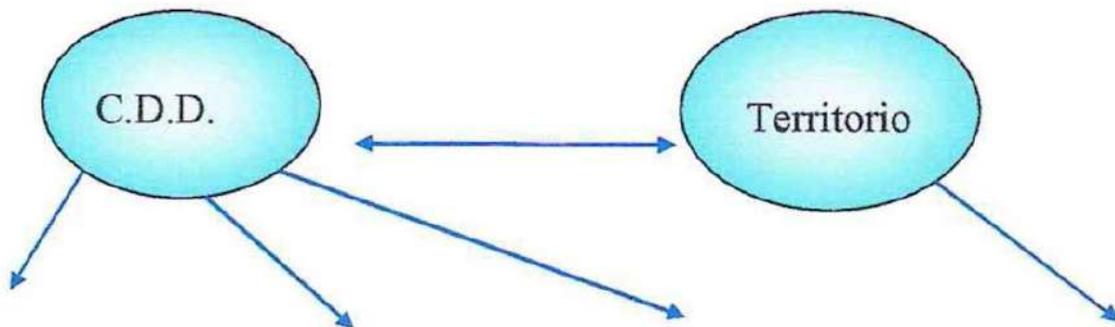
Il monte più alto vicino a casa per un addio, una rinascita e la protezione

vedere tra i figli

«Le ceneri di Manola le ho da me - continua -, credo molto nella spiritualità, pratico yoga e meditazione e so che lei da lassù mi guiderà come da viva mi ha insegnato che anche se è una brutta giornata, fuori c'è il sole: lei sorrideva sempre - aggiunge - mi ha donato grande forza e immenso amore». //

MISSION:

ASCOLTARSI, ASCOLTARCI, ASCOLTARE :
REALIZZARE L' EMOZIONE



Sviluppare negli ospiti le loro capacità attraverso interventi ed attività che favoriscano il percepirsi e l'esserci in modo armonico nel rispetto della dignità della persona.

Ampliare negli operatori la professionalità perché siano in grado di attingere nel lavoro energia.

Accompagnare le famiglie affinché si sentano meno sole.

Coinvolgere il contesto sociale e culturale nel quale sono inseriti la Cooperativa e i C.D.D. per abbattere il muro dell'indifferenza, del pregiudizio e dell'ipocrisia, introducendo nuovi valori.

Progettare e realizzare un nuovo servizio che apra una finestra per gli ospiti e gli educatori che all'interno del C.D.D. hanno raggiunto e scoperto il limite.

Che cos'è il C.D.D.?

Il Centro Diurno Disabili (C.D.D.) è una struttura integrata, semiresidenziale di appoggio alla vita familiare, aperta all'esterno che accoglie giornalmente soggetti con grave compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari che necessitano di continua assistenza, per i quali sussiste l'impossibilità di qualsiasi inserimento scolastico e lavorativo.

Non sono ammessi soggetti allettati.

Il numero massimo degli ospiti previsti è:

- per il C.D.D. di Paratico è di 15 unità; assume come bacino d'utenza preferenzialmente il territorio dei Comuni di Paratico, Iseo e Corte Franca;
- per il C. D.D. di Marone è di 12 unità; assume come bacino d'utenza preferenzialmente il territorio dei Comuni di Marone, Zone, Sale Marasino, Montisola, Sulzano;
- per il C.D.D. di Fantecolo è di 20 unità, assume come bacino d'utenza preferenzialmente il territorio dei Comuni di Provaglio d'Iseo, Monticelli Brusati, Passirano, Paderno Franciacorta.

Su specifica richiesta dei familiari in questi anni, sono state inserite persone provenienti anche dai Comuni di: Rovato, Brescia, Ome e Villongo.



Dove sono i C.D.D.?

La Cooperativa essendo un Ente autonomo, ha la possibilità di estendere il bacino d'utenza in base alle richieste, valutando di volta in volta la compatibilità con l'utenza esistente e dando assoluta priorità alle richieste provenienti dall'ATS di Brescia.

Il C.D.D. mira alla crescita evolutiva delle persone, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione, con l'obiettivo da un lato di sviluppare, ove possibile, le capacità residue della persona e di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

Il C.D.D. fornisce interventi socio-educativi mirati e personalizzati tesi a favorire l'integrazione sociale degli ospiti sia nel C.D.D. sia nel territorio di appartenenza.

Il C.D.D. ha l'obiettivo di aiutare la famiglia, dove opportuno, anche attraverso l'elaborazione psicoterapeuta individuale o familiare. L'obiettivo è di favorire il mantenimento all'interno della famiglia della persona in situazione di disabilità.

Tale servizio deve assolvere a interventi sanitari ed assistenziali secondo i bisogni espressi delle singole persone.

La Cooperativa si avvale anche della collaborazione e consulenza di psicoterapeuti (interni ed esterni) per:

- la supervisione
- l'attivazione di percorsi di gruppo con modalità psicodrammatiche e di arteterapia rivolte agli ospiti
- supporto alle famiglie con percorso psicoterapeutico a medio e lungo termine.

Deve inoltre avere un orientamento educativo rilevabile non solo dalla progettazione generale, ma anche nelle singole attività.

La Cooperativa Il Germoglio si avvale della collaborazione di una psicologa che svolge il ruolo di responsabile dei servizi erogati dalla Cooperativa.

Il personale della Cooperativa consta inoltre di dodici educatori, di cui alcuni in possesso di laurea, altri del titolo di educatore professionale ed altri senza titolo specifico ma comunque in possesso dei requisiti minimi, perché assunti prima dell'entrata in vigore della nuova normativa regionale, e di sei A.S.A./O.S.S, di cui alcuni assunti a tempo pieno ed altri part-time e di un infermiere.

La Cooperativa si avvale di un medico del lavoro in libera professione e di un ingegnere come responsabile RSPP su incarico del presidente.

La Cooperativa ha sempre prestato particolare attenzione alla crescita professionale dei propri dipendenti proponendo momenti di formazione avvalendosi di figure professionali esterne qualificate.

Lo svolgimento delle pratiche amministrative è delegato a due impiegate assunte con contratto part-time, che lavorano presso la sede della Cooperativa.

La Cooperativa s'impegna a mantenere sempre il rapporto educatore-ospiti determinato dalle schede SI.DI.

La Cooperativa Il Germoglio comprende tre C.D.D. situati nei comuni di Paratico, Marone e Fantecolo e una sede amministrativa con sede a Iseo.

Il C.D.D. di Paratico è raggiungibile percorrendo la strada provinciale che da Iseo porta a Sarnico. Giunti a Paratico, prima del centro, si svolta a sinistra verso la zona Tengattini e si prosegue per 200 m circa fino al n° 44 di via Tengattini.

Il C.D.D. di Marone è raggiungibile percorrendo la statale n° 510 per la Valcamonica in direzione Edolo. Giunti a Marone, si prosegue sulla statale. Subito dopo il Municipio si svolta a destra, in direzione Zone, si supera il passaggio a livello e dopo pochi metri, sulla sinistra, si trova la Scuola primaria all'interno della quale è inserito in un'ala della struttura, il C.D.D. (via Guerini n.3)

Il C.D.D. di Fantecolo è raggiungibile percorrendo la strada provinciale che da Iseo si congiunge alla tangenziale che porta a Brescia. Dopo aver attraversato il paese di Provaglio d'Iseo, si prosegue fino alla rotonda e si imbecca la direzione destra che porta a Fantecolo. Si prosegue per 800 m. circa; superato lo stop, il centro, situato all'interno delle ex scuole elementari, si trova sulla destra in via Caduto Bonetti n° 14.

La **sede amministrativa** sita a Iseo, è raggiungibile percorrendo, da via Roma, via Mirolte e svoltando a destra in Vicolo della Manica al n° 17/G.



Descrizione dei C.D.D.



Il **C.D.D. di Paratico** è situato ai piedi delle colline circostanti ed immerso nel verde.

Nel 2009 l'immobile è stato adeguato in base al Piano Programma previsto dalla Regione Lombardia ed è ora così strutturato: all'interno troviamo un ingresso, che è anche lo spazio utilizzato per il momento dell'accoglienza; un salone adibito a sala da pranzo e laboratorio; una cucina; tre bagni attrezzati, di cui uno dotato di vasca da bagno, lettino per il cambio e armadietti per la custodia degli effetti personali e due dotati di doccia; 1 bagno e uno spogliatoio per il personale; una stanza adibita a sala computer e a sede di colloqui e un'infermeria.

All'ingresso si trovano degli armadi-guardaroba. Quella che, prima della pandemia era utilizzata come palestra, ora è diventata una stanza polifunzionale, utilizzata come seconda "bolla".

All'esterno si trova un portico per le attività esterne e i pranzi all'aperto ed un piccolo giardino che circonda la struttura.

Sul lato sinistro del giardino è collocata una casetta di legno per il deposito di attrezzatura da giardinaggio e materiale per esterno.

La metratura complessiva dell'edificio è di 228 mq circa.

In data 05/08/2010 sono stati accreditati n. 15 posti.





La struttura del **C.D.D. di Marone** è inserita temporaneamente nell'area della Scuola primaria in attesa di essere trasferiti nel nuovo edificio in Via Borgonuovo, ora in costruzione. Attualmente ci sono due ingressi al CDD: uno da una rampa posta a sinistra dell'edificio da cui si accede con le carrozzine, un altro invece dal lato destro. Accedendo all'edificio dalla rampa si arriva all'ingresso della zona del CDD. La struttura è organizzata in questo modo: un ampio ingresso in fondo al quale è posizionato l'ufficio, un salone adibito a cucina/sala da pranzo e laboratorio, due bagni attrezzati per l'igiene personale degli ospiti, lettino per il cambio e armadietti per la custodia degli effetti personali, un'infermeria, un bagno per il personale e armadietti per gli operatori.

Quella che, prima della pandemia era utilizzata come palestra, ora è diventata una stanza polifunzionale, utilizzata come seconda "bolla".

All'esterno, sul lato sud della struttura si trova un piccolo giardino.

La metratura complessiva dell'edificio è di 156 mq. circa.

In data 05/08/2010 sono stati accreditati n.12 posti





Il **C.D.D. di Fantecolo** (frazione di Provaglio d’Iseo) è situato nel cuore della Franciacorta, ai piedi delle colline e confina con un parco comunale. Pur essendo in centro al paese, è immerso nel verde e nella più completa tranquillità.

Nel 2009 l’immobile ha subito un ampliamento per l’adeguamento del Piano Programma previsto dalla Regione Lombardia ed è ora così strutturato:

all’interno si trovano un ampio salone, in parte adibito a sala da pranzo e laboratorio ed in parte attrezzato con divani e televisore per il momento dell’accoglienza e per la visione di audiovisivi; una cucina; quattro bagni, di cui uno dotato di vasca idromassaggio e lettino per i cambi, tre dotati di doccia con ausili; un bagno ed uno spogliatoio per il personale; un’infermeria; un locale accessorio uso sgombero; un locale caldaia; un ufficio; un ampio ingresso con due divani e un corridoio dotato di armadi per la custodia degli effetti personali.

Quella che, prima della pandemia era una palestra, ora è diventata una stanza polifunzionale, utilizzata dalla seconda “bolla”.

All’esterno si trova un ampio giardino con sedie e tavolini da utilizzare durante il periodo estivo, una casetta prefabbricata in legno per l’attrezzatura da giardinaggio e materiale vario.

La metratura complessiva dell’edificio è di 302 mq circa.

In data 05/08/2010 sono stati accreditati n. 20 posti.



Organizzazione del servizio

I C.D.D. sono aperti per 230 giorni l'anno. Il centro deve garantire ai suoi ospiti 7 ore continuative giornaliere di funzionamento per 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, festività infrasettimanali escluse. Sono inoltre previste per gli educatori tre ore di programmazione settimanale da svolgersi dopo l'orario di apertura del servizio.

Il C.D.D. accoglie ospiti dai 18 anni ai 65 anni.

I Centri Diurni Disabili sono aperti per gli ospiti dalle ore 09.00 alle ore 16.00; l'orario di entrata e di uscita deve essere rispettato al fine di favorire l'operatività degli educatori nella fase di accoglienza e per consentire il puntuale inizio delle attività. Per quanto riguarda le uscite anticipate si fa riferimento agli orari in vigore, eventuali uscite occasionali vengono concordate con il responsabile. Per assenze prolungate è auspicabile un colloquio preventivo con la Direzione. In caso di assenza i familiari sono tenuti a comunicarlo al C.D.D. entro le ore 9:30; in caso di mancata comunicazione verrà addebitato alla famiglia il costo del pasto.

Ogni C.D.D. è dotato di un pulmino per il trasporto degli ospiti che garantisce lo svolgimento delle attività esterne.

La Cooperativa provvede a garantire il servizio pasti, erogato da un fornitore esterno.

Il trasporto abitazione - C.D.D. e C.D.D. - abitazione è a carico dei Comuni.

La retta viene versata dalla famiglia al Comune di appartenenza il quale decide l'ammontare della quota e la scadenza del pagamento, solo i genitori del Comune di Sale Marasino, a fronte di fattura emessa dalla scrivente cooperativa, versano alla cooperativa la quota parte per la frequenza, stabilita dal comune stesso.

Obiettivi generali dei C.D.D.

Gli obiettivi a cui la Cooperativa Il Germoglio mira sono:

1. Centralità della famiglia e della persona disabile: predisporre e attuare progetti di intervento individualizzati, gli operatori del Servizio sono attenti a collaborare con la famiglia dell'ospite, primo agente educativo.

Il servizio si muove con l'obiettivo di sostenere la famiglia rispettando e stimolando l'autonomia, le famiglie sono intese come risorsa per la valutazione e l'attuazione delle azioni a favore della qualità della vita e dell'integrazione sociale.

La persona disabile nella definizione del progetto educativo, deve essere considerata non solo per la compromissione funzionale che possiede, ma anche per le motivazioni personali che esprime rispetto all'aspettativa di una buona qualità della vita.

2. Crescita psicologica: mirare al raggiungimento del benessere globale della persona.
3. Qualità della vita dell'ospite: adottare le azioni a favore del mantenimento dello sviluppo delle autonomie volte alla ricerca di una migliore qualità della vita della persona, ricercando per essa le risposte ai bisogni più ecologiche, meno dannose e meno sostitutive.
4. Integrazione sociale: il C.D.D. ricerca e favorisce l'integrazione sociale degli ospiti nel territorio di appartenenza del soggetto e di ubicazione del C.D.D.
5. Sensibilizzazione dell'ambiente e integrazione in rete: il C.D.D. promuove la crescita di una cultura della solidarietà, della comprensione della "diversità" come risorsa, di diffusione di valori e comportamenti generalizzabili nella comunità con attenzione all'integrazione in rete tra Servizi, Enti ed Associazioni del territorio di riferimento.

In considerazione di ciò e delle condizioni psicofisiche degli ospiti, si delineano le aree di intervento nei C.D.D. formulando progetti educativi sulla base di una valutazione tecnica approfondita che tenga conto dei bisogni delle persone ospiti.

Indicatori di Qualità

La Cooperativa Il Germoglio, consapevole della propria Mission, considera l'importanza dei seguenti indicatori di qualità che sono da riferirsi al territorio, al servizio erogato, al personale e alle famiglie.

RISPETTO AL TERRITORIO:

- Realizzazione di progetti pensati e attuati in collaborazione con i docenti degli Istituti comprensivi del territorio e delle Scuole superiori finalizzati all'interazione e all'incontro tra gli ospiti dei C.D.D. gli alunni e il personale docente.
- Realizzazione di progetti di socializzazione e di scambio di esperienze attraverso attività diverse (manipolatorie, mezzi audiovisivi ecc...) svolte insieme agli studenti delle scuole e degli oratori.
- Organizzazione di convegni, giornate di studio e mostre, aperte al territorio al fine di sensibilizzare, coinvolgere il contesto socio-culturale nel quale sono inseriti la Cooperativa e i C.D.D.
- Stesura di una Carta dei Servizi finalizzata alla conoscenza della Cooperativa e del lavoro svolto all'interno dei C.D.D.
- Progetto di formazione per gli studenti in Alternanza Scuola/Lavoro

RISPETTO AL SERVIZIO:

- Garanzia del rispetto della normativa delle schede SI.DI. che disciplina il rapporto tra educatori ed ospiti.
- Analisi iniziale dell'inserimento effettuata attraverso la compilazione di una griglia d'osservazione da parte del personale educativo dei C.D.D..
- Verifiche bimestrali, semestrali e annuali presentate ai genitori alla presenza del personale del C.D.D. e dell'ASST di appartenenza, verifiche che però in questi due anni di pandemia si sono potute svolgere solamente online.
- Programmazione di attività di gruppo e individuali.
- Raggiungimento dell'80% degli obiettivi previsti nel Progetto Educativo.
- L'impiantistica è accuratamente mantenuta e periodicamente verificata da personale qualificato.
- L'emergenza incendio viene gestita ricorrendo all'uso di estintori posti internamente e periodicamente controllati dal personale addetto.
- Ogni C.D.D. è dotato di pulmini per il trasporto degli ospiti per lo svolgimento delle attività esterne.

RISPETTO AL PERSONALE:

- Presenza nel servizio di personale qualificato e costantemente aggiornato e formato attraverso una formazione permanente con particolare attenzione all'aspetto relazionale.
- Momenti di supervisione per gli educatori effettuati da docenti qualificati.
- Presenza di una responsabile in possesso del titolo di laurea.



RISPETTO ALLE FAMIGLIE:

Anche per il 2022, le attività proposte riportate qui di seguito, sono state realizzate:

- Disponibilità da parte dell'intero staff educativo ad accogliere e ascoltare le richieste e i bisogni delle famiglie.
- Garanzia di realizzare incontri periodici tra la Cooperativa e le famiglie degli ospiti per uno scambio di informazioni e per la gestione di eventi particolari.
- Incontri individuali tra il responsabile dei C.D.D. e le famiglie dei singoli ospiti per la discussione delle esperienze e degli avvenimenti che vive il proprio familiare all'interno del servizio.
- Possibilità per le famiglie di esprimere il proprio punto di vista sul servizio erogato dal C.D.D. compilando un questionario inviato dalla Cooperativa una volta l'anno.

La Rete delle Cooperative

La Rete dei servizi è un'idea nata a fine 2015 in seguito ad incontri svolti in ATS Brescia. In quel periodo ATS Brescia, su input della Dott.ssa MariaRosaria Venturini allora responsabile dei servizi per la disabilità, propose una serie di incontri di riflessione su quello che sarebbe potuto essere il loro futuro, alla luce del periodo di transizione che i servizi stavano attraversando.

Il processo di confronto e scambio avvenuto durante questi incontri ha portato i responsabili dei servizi a “pensare” di mantenere questo “spazio” di incontro, confronto e scambio; così è nata la “Rete dei servizi”.

I partner della rete sono gli enti del territorio della ATS Brescia che gestiscono Centri Diurni Disabili e Comunità Socio Sanitarie. La rete è uno spazio di riflessione, confronto e dibattito, sui temi della disabilità da diversi punti di vista; uno spazio di confronto sulle organizzazioni e sulle modalità con cui i servizi hanno predisposto i piani di lavoro. Uno degli scopi della Rete è quello di creare un luogo di apprendimento sul coinvolgimento degli operatori, sulla qualità della vita delle persone disabili e delle loro famiglie, sulla condivisione di buone prassi e di progetti; uno spazio che sia in grado di dare risposte concrete a situazioni, problemi, contenuti, relazioni. La Rete vuole anche costruire riflessioni, attivare progetti sull'inclusione sociale e valorizzare il capitale sociale dei servizi e del territorio.

Nel tempo sono stati realizzati dei tavoli di lavoro e di approfondimento riguardanti tematiche

importanti e comuni a tutti i servizi: l'inclusione sociale, i rapporti e le relazioni con le famiglie, l'analisi sulle nuove gravità e l'invecchiamento delle persone con disabilità, un confronto sulle attività sportive. Ai gruppi di lavoro hanno partecipato operatori di tutti i servizi, portando ognuno la propria esperienza e confrontandosi tra di loro.



L'iniziativa rappresentata dalla foto precedente, è riferita all'evento del 3 Dicembre 2021, Giornata Internazionale sui diritti delle persone con disabilità istituita dall'O.N.U. nel 1992 con lo scopo di promuoverne i diritti e il loro benessere.

La cartolina è stata consegnata ai rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e agli alunni degli Istituti Comprensivi del nostro territorio.

L'idea della realizzazione della "Cartolina" è nata all'interno del gruppo del coordinamento della Rete, mentre per gli anni 2022/2023 è prevista la realizzazione di un Murales con la collaborazione di diversi attori presenti sul territorio. I nostri servizi negli anni hanno sviluppato sensibilità, competenze e spazi in cui l'arte è utilizzata in modo costruttivo per esprimere mondi simbolici che altrimenti non trovano modalità di nobilitarsi, rimanendo istinti profondi difficili da spiegare a se stessi e agli altri creando ombre e difficoltà interiori.

L'arte può anche essere un medium per entrare in relazione con gli altri interlocutori utilizzando uno strumento concreto da predisporre, pianificare, realizzare e poi donare agli altri.

Per i motivi precedentemente descritti, questo Murales verrà realizzato in collaborazione con la cooperativa la Nuova Cordata presso l'Istituto superiore "Giacomo Antonietti" e nello specifico con le classi 2G e 4G del liceo scientifico.



Gruppo di auto - mutuo - aiuto

L'idea di costituire un gruppo di auto-mutuo-aiuto, prende spunto culturalmente dalla filosofia del self-help.

Proporre l'attivazione di un gruppo che intende affrontare problemi del disagio sociale, parte dalla consapevolezza che rispetto a un problema che potrebbe essere anche comune, l'opinione e il vissuto di ogni persona ha valore in quanto ognuno è risorsa per sé e per gli altri e che tante risorse insieme contribuiscono a migliorare la qualità della vita. La metodologia usata è quella del *Sociopsicodramma* che, attraverso l'azione, la spontaneità e la creatività, consente di leggere i bisogni e aiuta a capire meglio il disagio dando più possibilità di risposte.



Dimensione Economica

Schema tipo di produzione e distribuzione ricchezza economica

produzione ricchezza

Ricchezza economica prodotta da

| | Valore Assoluto | Valore % |
|--|-----------------|---------------|
| privati e famiglie | 4.456 | 0,63 |
| imprese private | | |
| consorzio | | |
| enti pubblici e aziende sanitarie | 694.545 | 98,75 |
| contributi pubblici (compresi contrib.COVID-19) | 450 | 0,06 |
| donazioni private | 1.370 | 0,20 |
| rimanenze finali | | |
| altri (altri ricavi, rimb.spese clienti, risarc.assicura., 5x1000, sopravv.attive) | 2.505 | 0,36 |
| Ricchezza economica prodotta | 703.326 | 100,00 |
| meno costi da economie esterne e ammortamenti | | |



| | |
|--|---------|
| fornitori di beni | 5.461 |
| variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci | |
| ammortamenti e accantonamenti | 22.772 |
| altri (specificare) servizi-affitti passivi-costi pers.- | 736.255 |
| gestione finanz.-straord. | 9.604 |

Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali

distribuzione ricchezza

Ricchezza economica da distribuire agli stakeholder fondamentali

al sistema cooperativo

consorzio di riferimento

cooperative sociali

cooperative non sociali

centrale Cooperativa

altri (specificare) vers.fondo sviluppo riguardante

Perdita di esercizio 2021 - 18.539

alla Cooperativa

Perdita di esercizio 2022 - 88.585

Ricchezza investita nella Cooperativa

Stato e risultati degli obiettivi per la Qualità e dei progetti di miglioramento

Nel 2022 sono stati stabiliti 10 obiettivi e tutti sono stati realizzati.

Obiettivo n. 1 - Colloqui in equipe con i genitori:

Questo obiettivo viene riproposto ogni anno visto la problematicità delle famiglie, perché è molto importante per capire l'andamento dei nostri ospiti a casa e per dare un rimando ai genitori sulla situazione all'interno del C.D.D. Nell'anno 2022, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, i colloqui con i genitori sono stati fatti solo in caso di necessità. Nel 2022 la formazione ha occupato gran parte delle equipe settimanali, perciò, non è stato possibile fissare colloqui con i genitori in modo regolare.

Obiettivo n. 2 - Somministrazione questionario di soddisfazione alle famiglie:

Il questionario è stato somministrato ad inizio Gennaio 2022. Dai risultati emersi si evince che in linea generale i genitori sembrano soddisfatti del servizio erogato.

Obiettivo n. 3 - Somministrazione questionari di soddisfazione al personale:

Il questionario è stato somministrato ad inizio gennaio 2022. Dai risultati emersi si denota una certa soddisfazione sia per l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che per il funzionamento complessivo dei Centri che viene giudicato buono. I rapporti con le famiglie vengono considerati soddisfacenti. Dati rilevanti invece sono quelli relativi al carico di lavoro che risulta sentito maggiormente sia sul piano psicologico che fisico.



Obiettivo n. 4 - Partecipazione ad uscite sul territorio:

Nel 2022, rientrata la situazione pandemica, sono riprese le uscite sul territorio per favorire l'integrazione e la socializzazione privilegiando gli spazi all'aperto.



Obiettivo n 5 - Voucher minori:

L'Ats di Brescia ha erogato, su indicazione di Regione Lombardia, la misura B1 che prevede un contributo economico a favore di famiglie con minori disabili affiancato a ore di educativa domiciliare per sviluppare progetti di integrazione sul territorio. I minori che hanno potuto usufruire della misura B1 sono stati individuati dalla NPI territoriale e dall'ASST di competenza.



Obiettivo n 6 - Corsi di formazione:

Ogni anno i nostri operatori partecipano a corsi di formazione scelti sulla base delle loro proposte ed esigenze. Nel 2022 la Direzione ha deciso di essere promotrice sul territorio di eventi per celebrare la Diversità nell'anno 2023 che vede "Bergamo Brescia Capitale Italiana della cultura"; ha perciò proposto agli operatori un corso finalizzato alla realizzazione di materiale da proporre e da presentare ai passanti durante il Flash Mob sul ponte di Paratico/Sarnico nella giornata del 17 settembre 2023. Gli operatori hanno svolto corsi di formazione per prepararsi al progetto: narrativa, fumetto, fotografia e danza movimento terapia.

Uno degli obiettivi di questo percorso è quello di individuare sette parole chiave che rappresentino i sogni e i desideri dei nostri ospiti.



Nel mese di ottobre 2021, la responsabile dei CDD ed alcuni educatori (uno per CDD), hanno iniziato un corso di formazione per "Sviluppare comunità" che terminerà nel 2023 con la realizzazione di un murales in collaborazione con la Cooperativa "La nuova cordata" e con l'Istituto d'Istruzione Superiore G.Antoniotti di Iseo .



Obiettivo n 7 - Privacy e sicurezza delle informazioni:

I documenti vengono salvati su chiavetta depositata in altra sede di appartenenza e su memoria esterna depositata negli armadi ignifughi assieme ai documenti cartacei.

Obiettivo n 8 - Aspetti relativi alle cogenze applicabili:

La documentazione richiesta dalle DGR e dalla Vigilanza viene tenuta controllata ed aggiornata costantemente.

Obiettivo n 9 - Aspetti relativi alla sicurezza:

Vengono pianificate ed effettuate le visite con il medico del lavoro e svolte le prove di evacuazione coordinate dal personale preposto. Le prove di evacuazione sono state eseguite il 20 Ottobre 2021, sono state pianificate quelle per il 2022/23. Le visite con il medico del lavoro sono state programmate per febbraio 2023.

Obiettivo n 10 - Progetto Baskin:

Tutti i mercoledì, un gruppetto di ospiti accompagnati da un operatore, sono andati in palestra a Gussago per gli incontri di Baskin concordati e organizzati con altre cooperative, con gli studenti di Scienze Motorie e con alcune scuole secondarie di primo grado della provincia di Brescia.



Strategie di miglioramento

Si protrarrà il progetto Voucher minori e gli incontri di Baskin. Si manterranno i colloqui con i genitori e proseguiranno i corsi di formazione per il progetto “ Il ponte delle parole”. Continueranno gli incontri con gli studenti del liceo scientifico di Iseo (2G e 4G) per la realizzazione del murales.

Risultati di verifiche ispettive interne ed esterne.

Tutte le verifiche previste per il 2022 sono state completate con esito positivo.

La verifica da parte di DNV, l'ente di certificazione, effettuata nella data 21/06/2022, ha dato esito positivo, ha solamente segnalato delle osservazioni che sono state tutte chiuse. La verifica per il 2023 è prevista per maggio.

In data 02/11/2021 è stata effettuata l'attività di vigilanza sugli enti cooperativi attuata dal personale incaricato da Confcooperative. Dalla documentazione prodotta e dai colloqui avuti con la direzione, si evince che la cooperativa consegue gli scopi sociali e mutualistici per cui è stata costituita, pertanto il revisore esprime giudizio positivo.

Politica per la qualità

La Politica emessa nel dicembre 1999 e successivamente revisionata nel 2003, è rimasta invariata in quanto riflette i principi cardine della Cooperativa. Nel 2006 sono state inserite delle variazioni nelle procedure poiché è stato necessario, per il passaggio a CDD, specificare alcune modifiche. A fine 2010 sono state inserite modifiche nella P4.01 per chiudere la NC di cui sopra e sono state introdotte le modalità di adeguamento degli strumenti di rilevazione delle temperature procedendo ad una revisione del Manuale della Qualità e delle procedure relative. Sono stati inseriti due nuovi moduli, uno per la cassetta del primo soccorso e l'altro per la rilevazione delle temperature dei cibi. Nel 2012 è stato modificato il modulo M7.01.02 relativo al PEI/PAI per soddisfare al meglio gli obiettivi, procedendo a una revisione della procedura relativa. E' stato inserito un nuovo modulo M7.02.03 Contratto d'Ingresso, che su disposizione regionale dovrà essere sottoscritto dai genitori dell'ospite e dall'ente gestore. Inoltre è stato inserito il modulo M06.01.06 Piano di Formazione, che definisce le scadenze dei corsi di formazione previsti dalle normative vigenti, anche in questo caso è stata rivista la procedura. E' stato inserito un nuovo modulo di Necessità di acquisto di prodotti per la pulizia degli ambienti, nel quale è specificato il codice del prodotto e la giacenza. E' stato inoltre modificato il modulo del Diario dell'ospite, nel quale è stata inserita l'ora dell'accaduto dell'evento e l'ora della registrazione. Come richiesto dalla delibera regionale 3540 maggio 2012 è stato inserito il Registro deposito firme del personale. Nel 2013 è stato introdotto un nuovo modulo M6.01.07 "Rapporto di taratura" nel quale viene riportato l'esito della taratura del termometro che fa da controllo ai termometri dei CDD per la rilevazione della temperatura dei cibi. Sono state inserite delle Linee guida per l'assistenza agli ospiti, che sono state modificate nel 2016 e denominate Protocolli di assistenza. E' stato inserito il modulo M.7.04.15 "Scheda di rilevazione eventi

avversi ed eventi sentinella. Ad Ottobre 2017 è iniziato il corso sulla nuova Iso del sistema Qualità, è stato quindi aggiornato tutto il manuale ed i relativi moduli. Il 24 aprile 2018 è stato inserito il modulo M8.05.16 (prima era unito alla consegna del PEI/PAI). E' stato inserito il modulo M8.05.17 "Registro somministrazione liquidi" a Gennaio 2019 ed a Marzo 2019 il modulo M8.05.18 " Scheda rilevazione comportamenti problema".

Il 4 maggio 2020 sono stati inseriti i Protocolli per il contenimento diffusione Covid 19 con i relativi moduli (M8.05.21 Registro rilevazione temperatura ospiti, M8.05.20 Registro fornitura DPI). Il 21 settembre 2020 è stato inserito il modulo M8.05.19 Registro sanificazione dei mezzi. Il 25 giugno 2021 sono stati revisionati i Protocolli Covid 19. . Nel 2022 è stato inserito il Piano Operativo Pandemico come previsto dalla deliberazione n. XI/6387 del 16/05/2022, all'interno sono specificate le azioni da compiere in base alla fase che si sta attraversando secondo indicazioni Nazionali e Regionali. Sono stati revisionati i Protocolli di assistenza agli ospiti 18.05.02 rev.05 del 10/06/2022 sempre in ottemperanza alla Dgr. XI/6387 del 16/05/2022.

PROSPETTIVE FUTURE

Quando si parla di prospettive future si pensa immediatamente a progetti di ampliamento dei servizi della Cooperativa intesa come Impresa.

Come viene evidenziato nella Relazione Sociale e nella lettera agli Stakeholder, l'anno 2022 è stato un anno che ha tentato di riportare alla vita... cercando di trovare tutte le soluzioni possibili che potessero far recuperare la quotidianità pre-covid sia ai nostri ospiti che alle loro famiglie.

Se pensiamo ad una prospettiva futura credo che da parte di tutti emerga la necessità e il desiderio di ritornare alla normalità considerando la cura, l'ascolto e l'attenzione come obiettivi sempre da perseguire.

E' ancora oggetto di riflessioni la progettazione dell'immobile del CDD di Paratico. La realizzazione di un nuovo servizio è stata valutata anche dagli spunti per nuovi modelli di residenzialità assistita previsti dalla legge 112 sul "Dopo di noi" e sulla base dei bisogni emergenti delle nostre famiglie. Uno dei problemi che sta emergendo è il gravoso innalzamento dei costi delle materie prime che ci sta frenando nel progetto di ampliamento dell'edificio.

Continuare a promuovere una cultura diversa rispetto alla disabilità non vista come limite, ma come risorsa umana, per noi è uno degli obiettivi da consolidare nel tempo anche in una situazione come quella vissuta in questi ultimi due anni!

Il 2023 , per noi sarà una grande occasione. Entreremo a pieno titolo a far parte del palinsesto Cooperare per Cultura, per coinvolgere, stupire e crescere insieme attraverso il nostro progetto

“Il Ponte delle Parole”. Saremo orgogliosamente parte degli enti che saranno attivi nell’anno 2023 quando Bergamo e Brescia saranno Capitale Italiana della cultura.



FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

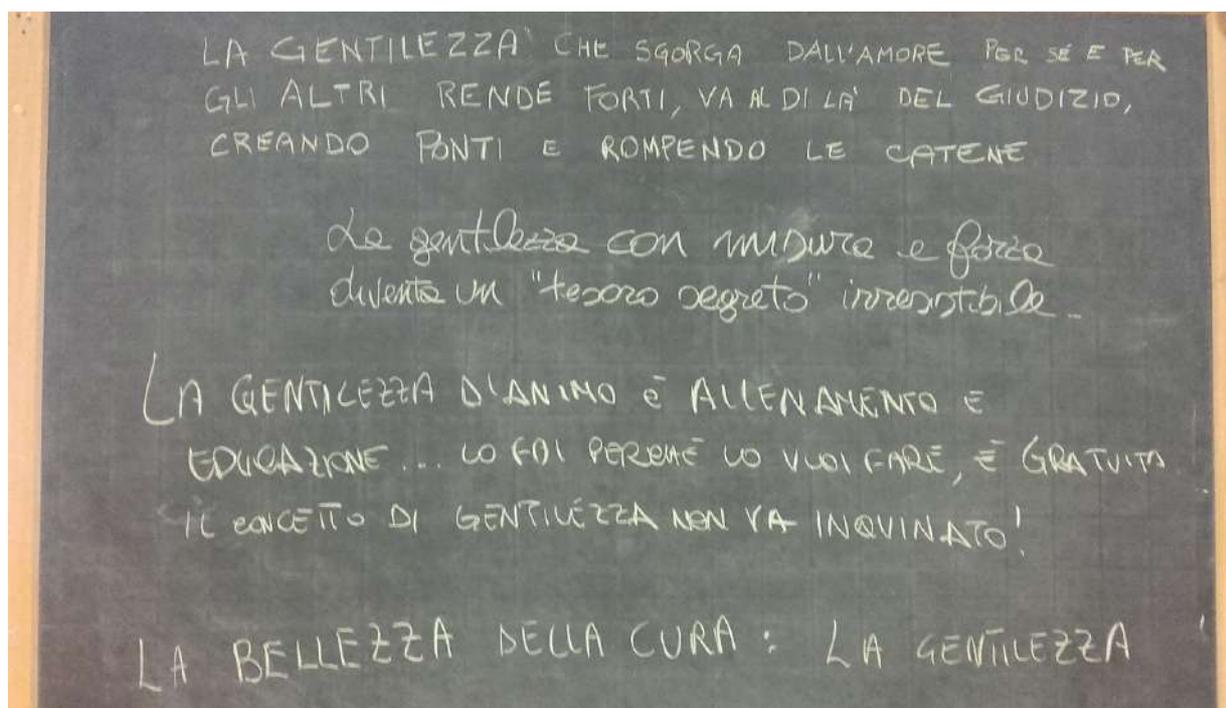
L’obiettivo nostro, sarà quello di saper cogliere al meglio le indicazioni e le riflessioni che verranno portate da tutti coloro che prenderanno visione del seguente documento.

NOTA METODOLOGICA

La redazione del presente Bilancio Sociale è frutto di una raccolta condivisa dalla Direzione con l'Ufficio Amministrativo, la Responsabile dei servizi, la Responsabile del sistema qualità e con le osservazioni raccolte durante l'anno attraverso le verifiche degli operatori, dai questionari somministrati e dai report di monitoraggio continui dei servizi.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il 30 Maggio 2023 e viene consegnato in cartaceo ai soci presenti.

Viene pubblicato sul sito della Cooperativa al seguente indirizzo: www.ilgermoglioiseo.org



*" Eppure
non furono così orrendi gli uragani del poi
se ancora si poteva andare, tenersi per mano,
riconoscersi."*

Eugenio Montale